

LETTERA

Dirigenti delle Entrate, non un semplice taglio

Il taglio delle posizioni dirigenziali alle Agenzie fiscali, in particolare quella delle Entrate (*ItaliaOggi* del 25 aprile) scaturisce da quanto previsto dal decreto legge 95/2012 dell'estate scorsa, cd spending review. Tale processo non ha nulla a che vedere con sentenze del Tar (peraltro, tutt'ora appellate in giudizio e quindi non esecutive) o con la situazione complessa nella Agenzia delle Entrate, presso la quale sarebbero state coperte molte posizioni dirigenziali senza l'effettuazione di concorsi. Riguardo a quest'ultimo aspetto, ritengo doveroso sottolineare che si tratta di funzionari incaricati di funzioni dirigenziali, a seguito di procedure selettive che, con merito, professionalità e competenza, hanno fatto crescere l'Agenzia. Sulla questione in esame la situazione consiste nel fatto che, ormai da diversi mesi, l'Agenzia delle entrate sta lavorando ad una complessiva riorganizzazione delle proprie strutture, finalizzata al rispetto della norma sopra richiamata e al contestuale efficientamento dei processi: non si tratta, quindi, di un semplice taglio di posizioni dirigenziali!

*il segretario generale Unadis
Barbara Casagrande*

